

PARLAMENTO EUROPEO

2004



2009

Documento di seduta

A6-0047/2009

11.2.2009

RELAZIONE

sulla proposta di direttiva del Consiglio recante modifica della direttiva 2006/112/CE per quanto riguarda le aliquote ridotte dell'imposta sul valore aggiunto
(COM(2008)0428 – C6 0299/2008 – 2008/0143(CNS))

Commissione per i problemi economici e monetari

Relatrice: Ieke van den Burg

Significato dei simboli utilizzati

- * Procedura di consultazione
maggioranza dei voti espressi
- **I Procedura di cooperazione (prima lettura)
maggioranza dei voti espressi
- **II Procedura di cooperazione (seconda lettura)
*maggioranza dei voti espressi per approvare la posizione comune
maggioranza dei deputati che compongono il Parlamento per
respingere o emendare la posizione comune*
- *** Parere conforme
*maggioranza dei deputati che compongono il Parlamento salvo nei
casi contemplati dagli articoli 105, 107, 161 e 300 del trattato CE
e dall'articolo 7 del trattato UE*
- ***I Procedura di codecisione (prima lettura)
maggioranza dei voti espressi
- ***II Procedura di codecisione (seconda lettura)
*maggioranza dei voti espressi per approvare la posizione comune
maggioranza dei deputati che compongono il Parlamento per
respingere o emendare la posizione comune*
- ***III Procedura di codecisione (terza lettura)
maggioranza dei voti espressi per approvare il progetto comune

(La procedura indicata è fondata sulla base giuridica proposta dalla Commissione.)

Emendamenti a un testo legislativo

Negli emendamenti del Parlamento il testo modificato è evidenziato in ***corsivo grassetto***. Per gli atti modificativi, nel caso in cui il Parlamento intenda emendare una disposizione esistente che la Commissione non propone di modificare, le parti immutate di tale disposizione sono evidenziate in ***grassetto semplice*** e le eventuali soppressioni sono segnalate con l'indicazione [...]. L'evidenziazione in *corsivo chiaro* è un'indicazione destinata ai servizi tecnici, che concerne elementi del testo legislativo per i quali viene proposta una correzione in vista dell'elaborazione del testo finale (ad esempio, elementi manifestamente errati o mancanti in una versione linguistica). Le correzioni proposte sono subordinate all'accordo dei servizi tecnici interessati.

INDICE

	Pagina
PROGETTO DI RISOLUZIONE LEGISLATIVA DEL PARLAMENTO EUROPEO	5
PARERE DELLA COMMISSIONE PER IL MERCATO INTERNO E LA PROTEZIONE DEI CONSUMATORI.....	6
PROCEDURA	10

PROGETTO DI RISOLUZIONE LEGISLATIVA DEL PARLAMENTO EUROPEO

sulla proposta di direttiva del Consiglio recante modifica della direttiva 2006/112/CE per quanto riguarda le aliquote ridotte dell'imposta sul valore aggiunto (COM(2008)0428 – C6-0299/2008 – 2008/0143(CNS))

(Procedura di consultazione)

Il Parlamento europeo,

- vista la proposta della Commissione al Consiglio (COM(2008)0428),
 - visto l'articolo 93 del trattato CE, a norma del quale è stato consultato dal Consiglio (C6-0299/2008),
 - visto l'articolo 51 del suo regolamento,
 - visti la relazione della commissione per i problemi economici e monetari e il parere della commissione per il mercato interno e la protezione dei consumatori (A6-0047/2009),
1. approva la proposta della Commissione;
 2. invita il Consiglio ad informarlo qualora intenda discostarsi dal testo approvato dal Parlamento;
 3. chiede al Consiglio di consultarlo nuovamente qualora intenda modificare sostanzialmente la proposta della Commissione;
 4. incarica il suo Presidente di trasmettere la posizione del Parlamento al Consiglio e alla Commissione.

22.1.2009

PARERE DELLA COMMISSIONE PER IL MERCATO INTERNO E LA PROTEZIONE DEI CONSUMATORI

destinato alla commissione per i problemi economici e monetari

sulla proposta di direttiva del Consiglio recante modifica della direttiva 2006/112/CE per quanto riguarda le aliquote ridotte dell'imposta sul valore aggiunto (COM(2008)0428 – C6-0299/2008 – 2008/0143(CNS))

Relatore per parere: Olle Schmidt

BREVE MOTIVAZIONE

La proposta mira a modificare le disposizioni della direttiva 2006/112/CE (“la direttiva IVA”) al fine di garantire pari opportunità per tutti gli Stati membri, oltre a una maggiore trasparenza e coerenza, e il regolare funzionamento del mercato interno per quanto riguarda le aliquote IVA ridotte¹. La proposta prevede la possibilità per gli Stati membri di applicare aliquote IVA ridotte ai servizi ad alta intensità di lavoro e ai servizi prestati localmente su base permanente. Tali servizi sono temporaneamente elencati nell'allegato IV della direttiva IVA, applicabile fino alla fine del 2010. Si propone inoltre di includere nell'elenco delle cessioni di beni e delle prestazioni di servizi che possono essere assoggettate alle aliquote ridotte (allegato III) taluni altri servizi prestati localmente, tra cui determinati servizi legati al settore dell'edilizia abitativa, all'assistenza delle persone e alla ristorazione, nonché di apportare alcuni adeguamenti tecnici. La proposta rientra nella legge sulle piccole imprese, poiché i settori interessati sono dominati dalle PMI. La proposta non altera la natura facoltativa dell'applicazione delle aliquote ridotte da parte degli Stati membri.

Il relatore per parere approva la proposta quale strumento per creare un sistema fiscale che promuova l'occupazione, aumenti la produttività e riduca l'economia “sommersa”. Egli appoggia fortemente gli sforzi della Commissione volti ad armonizzare le esenzioni dall'IVA, in quanto occorre garantire un trattamento equo ed equilibrato degli Stati membri ed evitare eventuali effetti negativi derivanti dall'applicazione delle suddette aliquote. Rendendo permanenti le disposizioni temporanee si ridurranno determinate incertezze per le imprese.

¹ L'IVA è principalmente una tassa volta a incrementare le entrate, con un'ampia base che applica l'aliquota normale alla vasta maggioranza dei beni e dei servizi. Al fine di raggiungere obiettivi di politica economica, sociale o ambientale si possono utilizzare aliquote ridotte.

La riduzione delle aliquote IVA sui servizi prestati localmente e sui servizi ad alta intensità di lavoro avrà un impatto positivo in quanto ridurrà il livello di lavoro sommerso, che diverrà un'alternativa meno allettante, e accrescerà la domanda nell'ambito dell'“economia ufficiale”. Le aliquote ridotte possono inoltre contribuire a contrastare la regressività dell'IVA, in quanto i risparmi derivanti dalla riduzione dell'IVA saranno generalmente più elevati – in rapporto al reddito – per i gruppi di consumatori a reddito più basso. Tuttavia, le aliquote ridotte si dovranno applicare con cautela al fine di non compromettere seriamente il corretto funzionamento del mercato interno. Occorre fissare condizioni chiare per le aliquote ridotte; per quanto concerne i servizi, si dovranno applicare principalmente ai servizi ad alta intensità di lavoro prestati a consumatori finali, per lo più localmente, e non dovranno causare una distorsione della concorrenza. Le aliquote ridotte si dovranno applicare solo laddove saranno in grado di aumentare la produttività, l'occupazione a lungo termine e una maggiore equità dei redditi. Occorre pertanto un approccio equilibrato.

Poiché la proposta in oggetto affronta soltanto le questioni più urgenti, a causa della mancanza di condizioni uniformi per tutti gli Stati membri, il relatore per parere sottolinea la necessità di avviare un ampio dibattito politico sull'intera struttura delle aliquote IVA ridotte in relazione al funzionamento del mercato interno, come già annunciato dalla Commissione.

Il relatore per parere propone di modificare la proposta allo scopo di sottolineare la riduzione del lavoro sommerso quale principale obiettivo politico delle aliquote IVA ridotte, affrontare l'eventuale onere amministrativo o la mancanza di informazioni sulle aliquote IVA ridotte ed evitare confusione sul campo di applicazione della direttiva in oggetto.

EMENDAMENTI

La commissione per il mercato interno e la protezione dei consumatori invita la commissione per i problemi economici e monetari, competente per il merito, a includere nella sua relazione i seguenti emendamenti:

Emendamento 1

Proposta di direttiva – atto modificativo Considerando 4

Testo della Commissione

(4) Nella comunicazione sopra menzionata, la Commissione ha concluso che l'applicazione di aliquote IVA distinte ai servizi prestati localmente non pone **reali problemi** per il buon funzionamento del mercato interno. È dunque opportuno offrire agli Stati membri la possibilità di applicare aliquote IVA ridotte a servizi come quelli ad alta intensità di lavoro che

Emendamento

(4) Nella comunicazione sopra menzionata, la Commissione ha concluso che l'applicazione di aliquote IVA distinte ai servizi prestati localmente non pone **gravi rischi** per il buon funzionamento del mercato interno **e può avere effetti positivi sulla creazione di posti di lavoro e la lotta all'economia sommersa**. È dunque opportuno offrire agli Stati membri la possibilità di applicare aliquote IVA ridotte a

sono oggetto delle disposizioni temporanee applicabili fino al termine del 2010, i servizi connessi al settore dell'edilizia abitativa e all'assistenza delle persone e i servizi di ristorazione. ***Queste modifiche consentiranno inoltre agli Stati membri di applicare aliquote IVA ridotte ai lavori di ammodernamento e riparazione destinati ad accrescere il risparmio e l'efficienza energetica.***

servizi come quelli ad alta intensità di lavoro che sono oggetto delle disposizioni temporanee applicabili fino al termine del 2010, i servizi connessi al settore dell'edilizia abitativa e all'assistenza delle persone e i servizi di ristorazione. ***Applicare aliquote IVA ridotte in tali ambiti avrebbe un effetto positivo sulla ristrutturazione di numerosi settori dei servizi, in quanto ridurrebbero il livello del lavoro non dichiarato. Gli Stati membri dovrebbero fornire alle imprese indicazioni chiare e accessibili sull'ambito di applicazione delle aliquote IVA ridotte.***

Motivazione

L'emendamento è inteso a evidenziare il principale obiettivo politico delle aliquote IVA ridotte.

Emendamento 2

**Proposta di direttiva – atto modificativo
Considerando 4 bis (nuovo)**

Testo della Commissione

Emendamento

(4 bis) Per quanto concerne il settore dell'edilizia abitativa, la direttiva consente inoltre agli Stati membri di applicare aliquote IVA ridotte ai lavori di ammodernamento e riparazione destinati ad accrescere il risparmio e l'efficienza energetica.

PROCEDURA

Titolo	Aliquote ridotte dell'imposta sul valore aggiunto		
Riferimenti	COM(2008)0428 – C6-0299/2008 – 2008/0143(CNS)		
Commissione competente per il merito	ECON		
Parere espresso da Annuncio in Aula	IMCO 4.9.2008		
Relatore per parere Nomina	Olle Schmidt 10.9.2008		
Esame in commissione	10.11.2008	15.12.2008	22.1.2009
Approvazione	22.1.2009		
Esito della votazione finale	+: -: 0:	34 0 0	
Membri titolari presenti al momento della votazione finale	Cristian Silviu Buşoi, Charlotte Cederschiöld, Janelly Fourtou, Evelyne Gebhardt, Martí Grau i Segú, Malcolm Harbour, Christopher Heaton-Harris, Iliana Malinova Iotova, Alexander Graf Lambsdorff, Kurt Lechner, Toine Manders, Nickolay Mladenov, Catherine Neris, Zita Pleštinská, Karin Riis-Jørgensen, Zuzana Roithová, Heide Rühle, Leopold Józef Rutowicz, Christel Schaldemose, Andreas Schwab, Eva-Britt Svensson, Marianne Thyssen, Bernadette Vergnaud, Barbara Weiler		
Supplenti presenti al momento della votazione finale	Emmanouil Angelakas, Wolfgang Bulfon, Colm Burke, Giovanna Corda, Brigitte Fouré, Joel Hasse Ferreira, Filip Kaczmarek, Olle Schmidt		
Supplenti (art. 178, par. 2) presenti al momento della votazione finale	Jean-Pierre Audy, Michel Teychenné		

PROCEDURA

Titolo	Aliquote ridotte dell'imposta sul valore aggiunto	
Riferimenti	COM(2008)0428 – C6-0299/2008 – 2008/0143(CNS)	
Consultazione del PE	1.9.2008	
Commissione competente per il merito Annuncio in Aula	ECON 4.9.2008	
Commissione(i) competente(i) per parere Annuncio in Aula	IMCO 4.9.2008	
Relatore(i) Nomina	Ieke van den Burg 24.9.2008	
Esame in commissione	11.12.2008	20.1.2009
Approvazione	11.2.2009	
Esito della votazione finale	+: 30	-: 7
	0: 2	
Membri titolari presenti al momento della votazione finale	Mariela Velichkova Baeva, Paolo Bartolozzi, Zsolt László Becsey, Pervenche Berès, Sebastian Valentin Bodu, Sharon Bowles, Udo Bullmann, Christian Ehler, Elisa Ferreira, Ingo Friedrich, José Manuel García-Margallo y Marfil, Jean-Paul Gauzès, Donata Gottardi, Benoît Hamon, Gunnar Hökmark, Karsten Friedrich Hoppenstedt, Sophia in 't Veld, Wolf Klinz, Andrea Losco, Astrid Lulling, Gay Mitchell, Sirpa Pietikäinen, John Purvis, Bernhard Rapkay, Dariusz Rosati, Heide Rühle, Eoin Ryan, Antolín Sánchez Presedo, Olle Schmidt, Peter Skinner, Margarita Starkevičiūtė, Ivo Strejček, Ieke van den Burg, Cornelis Visser, Sahra Wagenknecht	
Supplenti presenti al momento della votazione finale	Mia De Vits, Werner Langen, Gianni Pittella, Eva-Riitta Siitonen	
Deposito	11.2.2009	